

NOTAIO GIORGIA FERRARA

Sesto San Giovanni (MI), Piazza Martiri di Via Fani n. 19.

Tel 02.97137478

Whatsapp 376.2421415

studio@notaigiorgiaferrara.it

Repertorio n. 677

Raccolta n. 524

ESENTE DA BOLLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 82 LEGGE

117/2017

VERBALE DI CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO A

Milano DP II

il 30 marzo 2026

n. 30067 serie: 1T

Euro: 200,00

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisette del mese di marzo, alle ore 11.35 (undici e trentacinque)

27/03/2026

In Sesto San Giovanni, alla Piazza Martiri di Via Fani n. 19, presso il mio studio. Avanti a me **Avv. GIORGIA FERRARA, Notaio** in Sesto San Giovanni, avente studio ivi alla Piazza Martiri di Via Fani n. 19, iscritto nel Ruolo presso il Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

- **BRANDAZZI ROBERTO**, nato a Monza il 5 gennaio 1947, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della Fondazione denominata

"FONDAZIONE LELE ONLUS"

con sede in Monza, via Valcava n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e codice fiscale 94610870159, partita IVA 06564560966, iscritta al R.E.A. di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. MB-2539957, costituita con scrittura privata in data 6 maggio 2008, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Monza 1 in data 8 maggio 2008 ai nn. 3634 serie 3, e regolarizzata in data 12 novembre 2008, con atto a rogito Notaio Vittorio Quagliata di Sesto San Giovanni, Repertorio n. 105.796/18.190, registrato a Monza il 24 novembre 2008 al n. 16203 serie 1T, in forza di decreto n. 135 in data 9 ottobre 2018, adottato dal Presidente della Regione Lombardia, si è proceduto all'iscrizione della Fondazione in oggetto nel Registro regionale delle persone giuridiche private al numero d'ordine 2934.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella veste di cui sopra, richiede a me Notaio di ricevere in atto pubblico il verbale del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione suddetta, convocata in questo giorno, luogo ed ora a mezzo mail inviata a tutti i Consiglieri in data 10 marzo 2026 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Approvazione della situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2025;*
- 2) *Adeguamento Statuto della Fondazione al "Codice del Terzo settore D.Lgs. 117/2017;*
- 3) *Nomina dell'organo di controllo;*
- 4) *Iscrizione Registro Unico Enti del Terzo Settore artt. 22 e 47 D.Lgs. 117/2017;*
- 5) *Delibere inerenti e conseguenti.*

Ed io Notaio aderendo alla richiesta dò atto di quanto segue.

Su unanime indicazione dell'Adunanza ed a norma di Statuto, assume la Presidenza il signor BRANDAZZI ROBERTO, il quale, constata e fa constare:

- che è presente l'intero Consiglio d'Amministrazione in persona di:

* sè medesimo, in qualità di Presidente;

* Barbaglio Fiorenzo, nato a Ossago Lodigiano (LO) il giorno 11 giugno 1953, residente a Muggiò, Via Magenta n. 28/A, codice fiscale: BRB FNZ 53H11 G171K, in qualità di Vice Presidente;

* Menni Patrizia, nata a Monza il 19 aprile 1948, residente a Villasanta, Via Modigliani n. 25, codice fiscale: MNN PRZ 48D59 F704Y, Consigliere;

- che stanti le intervenute dimissioni, a mezzo pec in data odierna con decorrenza a partire dalla data odierna, il Revisore legale signor COLOMBO

FABIO, nato a Carate Brianza (MB già MI) il 28 novembre 1977, codice fiscale CLM FBA 77S28 B729H, non ha reputato di dover intervenire alla presente adunanza e risulta pertanto assente giustificato;

- che ad oggi non è stato nominato organo di controllo.

Dichiara pertanto validamente costituita la presente adunanza e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In via Preliminare il Presidente assume la parola e premette quanto segue:

- che in data 6 maggio 2008, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Monza 1 in data 8 maggio 2008 ai nn. 3634 serie 3, i signori Brandazzi Roberto, Barbaglio Fiorenzo, Francavilla Daniele, Barbaglio Dario, Menni Patrizia - sopra generalizzati - hanno redatto una scrittura privata di costituzione di Fondazione non riconosciuta;

- che in data 12 novembre 2008, con atto a rogito Notaio Vittorio Quagliata di Sesto San Giovanni, Repertorio n. 105.796/18.190, registrato a Monza il 24 novembre 2008 al n. 16203 serie 1T, i citati fondatori hanno ripetuto l'atto in forma pubblica, adottando un testo completo di Statuto, al fine di regolarizzare il suddetto ente e ottenerne il riconoscimento;

- che in forza di decreto n. 135 in data 9 ottobre 2018, adottato dal Presidente della Regione Lombardia, si è proceduto all'iscrizione della Fondazione in oggetto nel Registro regionale delle persone giuridiche private al numero d'ordine 2934;

- che detta Fondazione risulta regolarmente iscritta nell'Anagrafe unica delle Onlus con i seguenti riferimenti: LOMBARDIA 94610870159 FONDAZIONE LELE ONLUS 03 BENEFICENZA VIA VALCAVA 20 20900 MONZA MB;

- che lo scopo della Fondazione fin dalla sua costituzione è stato quello dell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo la creazione e la conduzione di centri per l'ospitalità e l'accoglienza dei familiari dei malati o dei pazienti, in cura presso le strutture ospedaliere della Regione Lombardia, specializzate nella cura delle malattie ematologiche.

Passando quindi alla trattazione unitaria di quanto posto all'ordine del giorno, per richiesta unanime dei presenti espressa per chiamata vocale, il Presidente inizia la sua trattazione relazionando congiuntamente sui

punti 1) e 2) all'ordine del giorno, esponendo le ragioni per le quali si rende ora necessaria la revisione dello statuto per provvedere all'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) come ETS in base al Codice del terzo settore.

In particolare, il nuovo testo di statuto, di seguito meglio esposto, recepisce i riferimenti al Codice del terzo settore D.Lgs 117 del 2017 e successive modificazioni.

A tal fine, e in particolare al fine di valutare l'entità e la composizione del patrimonio, così da poter consentire al Notaio verbalizzante di attestare e verificare che il patrimonio netto della presente Fondazione sia almeno pari alla somma di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), come previsto dall'articolo 22 del Codice del Terzo Settore, è stata predisposta una relazione giurata di stima ai sensi del medesimo citato articolo, aggiornata al 31 dicembre 2025, redatta dal dott. Gennaro Rosario nato a Catania il 19 ottobre 1973, domiciliato ai fini dell'incarico presso il suo studio professionale a Milano, via Durini n. 26, codice fiscale: GNN RSR 73R19 C351C, di cittadinanza italiana,

iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano al numero 7348 - Sezione A, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 102520, sezione A, con D.M. del 15 novembre 1999, pubblicato sulla G.U. del 17 dicembre 1999 n. 100, con decorrenza dal 17 dicembre 1999, asseverata con giuramento come risulta da verbale a mio rogito in data odierna, Repertorio precedente a quello del presente atto, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**.

Il Presidente da lettura della perizia di stima dalla quale risulta che il patrimonio netto della Fondazione alla data del 31 dicembre 2025 risulta pari ad Euro 1.131.617,52 (unmilione centotrentunomilaseicentodiciassette virgola cinquantadue), e risulta pertanto **non inferiore al minimo di Euro 30.000,00** previsto dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017 ai fini del conseguimento della personalità giuridica e dell'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente espone inoltre al Consiglio la situazione patrimoniale della Fondazione, redatta secondo i criteri di bilancio, aggiornata alla data del 31 dicembre 2025, che si allega sotto la lettera **"B"** e si sottopone all'approvazione del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, a nome dell'intero Consiglio dichiara che dalla data della suddetta situazione patrimoniale non sono intervenute rilevanti modifiche.

Il Presidente espone quindi al Consiglio il nuovo statuto sociale rispondente alle esigenze sopra esposte, del quale da lettura e che sottoscritto dal comparente con me Notaio si allega sotto la lettera **"C"**, in relazione al quale si evidenzia - tra le altre modifiche necessarie e funzionali all'adeguamento - in particolare che:

- la Fondazione acquisirà la seguente nuova denominazione: **"FONDAZIONE LELE ETS"**;

- la sede è spostata in Monza, via Tronto n. 19;

- lo scopo sociale è qui riportato:

"La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale, sia in forma di azione volontaria, di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, di mutualità che con riferimento alle materie disciplinate dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017, sono identificate nelle seguenti:

(articolo 5 lettera i) CTS) organizzazione e gestione di attività, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, anche editoriali, di promozione e diffusione dell'educazione e della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

(articolo 5 lettera q) CTS) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

(articolo 5 lettera u) CTS) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Più in particolare, la Fondazione si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo la creazione e la conduzione di centri per l'ospitalità e l'accoglienza dei familiari dei malati o dei pazienti, in cura presso le strutture

ospedaliere della Regione Lombardia, specializzate nella cura delle malattie ematologiche.

A tal fine la Fondazione:

- promuove la raccolta diretta ed indiretta di fondi da erogare - unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio - a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità La Fondazione potrà altresì promuovere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa mediante la sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi anche di modico valore, impegnando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità;
- promuove e sostiene iniziative volte a creare stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini, relativamente a specifiche aree territoriali della regione;
- promuove una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici;
- assiste coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali alla diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nei limiti delle proprie finalità statutarie."

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno, dando atto che ai fini dell'Adeguamento alla normativa più volte richiamata degli enti del terzo settore, finalizzata ad ottenere l'iscrizione al RUNTS, si rende necessario procedere alla nomina dell'organo di controllo.

All'uopo si propone di nominare un Sindaco Unico, proposto nella persona del dott. Aldo Villa, nato a Monza il 18 febbraio 1988, domiciliato in Villasanta (MB) via dei Molini Asciutti n. 3, codice fiscale VLL LDA 88B18 F704R, di cittadinanza italiana,, iscritto all'albo dei Revisori legali al n. 178782 con decreto ministeriale in data 24 maggio 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.44 del 13 giugno 2017.

Quindi il Presidente propone che il Sindaco Unico resti in carica per tre esercizi, incluso quello in corso, e, pertanto, sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2028.

Il presidente propone che in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa del testo di statuto proposto all'approvazione, si preveda per il nominando sindaco un compenso pari ad euro 1.750,00 (millesettecentocinquanta virgola zero zero) per anno, oltre ad IVA ed oneri se dovuti.

Il Presidente rende noto all'assemblea inoltre che il proposto Sindaco ha prima d'oggi accettato, con documentazione scritta già acquisita agli atti della Fondazione, dichiarando di essere in possesso di tutti i requisiti di legge, con particolare riferimento a quanto indicato all'articolo 30 del codice degli enti del terzo settore, di non avere cause di ineleggibilità o decadenza e di rispettare tutti i requisiti di professionalità e onorabilità.

Il Presidente dà atto all'Adunanza che in data odierna sono pervenute le

dimissioni del Revisore legale dei conti attualmente in carica, che si ringrazia per l'operato sin ora svolto.

Non essendo raggiunti i requisiti dimensionali richiesti dall'articolo 31 Codice del terzo settore che rendono la nomina del Revisore legale obbligatoria, il Presidente dà atto che si è ritenuto di non procedere alla nomina di un nuovo revisore, non essendo richiesto ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente, infine, passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, espone al Consiglio che come previsto dall'art. 34 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 106 del 15 settembre 2020, nel quale si prevede che l'iscrizione al RUNTS deve essere richiesta dalla Onlus entro il 31 marzo 2026, si rende ad oggi assolutamente improrogabile l'iscrizione al RUNTS, in quanto se la procedura di iscrizione della Onlus nel Runts è richiesta entro detto termine, la qualifica di ETS si intende acquisita, in caso di esito positivo, a decorrere dall'inizio del predetto periodo di imposta, ossia dal 1° gennaio 2026, precisandosi che così operando si ha cancellazione novativa nell'ipotesi di Onlus che intenda proseguire la sua attività nella nuova configurazione di ETS mediante iscrizione nel RUNTS, da richiedersi entro il termine del 31 marzo 2026.

Questa iscrizione comporta, ipso jure, la cancellazione dall'anagrafe delle Onlus, ma *“non integra un'ipotesi di scioglimento dell'Ente ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 10 co. 1 lettera f) del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460”*.

Indi, dopo breve discussione, il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare.

L'intero Consiglio, dopo breve ma esauriente discussione, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2025, allegata al presente verbale sotto la lettera "B";
- 2) di approvare il nuovo testo dello statuto della Fondazione adeguato al codice del Terzo Settore, allegato al presente atto sotto la lettera "C";
- 3) di dare atto che il patrimonio netto della fondazione risulta dalla perizia di stima allegata sub "A" è pari ad Euro 1.131.617,52 (unmilione centotrentunomilaseicentodiciassette virgola cinquantadue) e pertanto risulta almeno pari ad euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) ;
- 4) di nominare quale organo di controllo monocratico, e pertanto Sindaco Unico il dott. Aldo Villa, nato a Monza il 18 febbraio 1988, domiciliato in Villasanta (MB) via dei Molini Asciutti n. 3, codice fiscale VLL LDA 88B18 F704R, di cittadinanza italiana, iscritto all'albo dei Revisori legali al n. 178782 con decreto ministeriale in data 24 maggio 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.44 del 13 giugno 2017, che resterà in carica per tre esercizi, incluso quello in corso, e, pertanto, sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2028.

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa del testo di statuto proposto all'approvazione, si prevede un compenso pari ad euro 1.750,00 (millesettecentocinquanta virgola zero zero) per anno, oltre ad IVA ed oneri se dovuti.

Prendendo atto che il proposto Sindaco ha prima d'oggi accettato, con documentazione scritta già acquisita agli atti della Fondazione, dichiarando di essere in possesso di tutti i requisiti di legge, con particolare riferimento a quanto indicato all'articolo 30 del codice degli enti del terzo settore, di non

avere cause di ineleggibilità o decadenza e di rispettare tutti i requisiti di professionalità e onorabilità;

5) di richiedere l'iscrizione della Fondazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con tutti i dati di cui allo statuto sopra approvato. Il Presidente della Fondazione eseguirà tutti gli adempimenti necessari per l'esecuzione del presente deliberato;

6) di conferire al Presidente ogni e più ampio potere e facoltà, nessuna esclusa, per l'attuazione pratica delle deliberazioni oggi adottate; allo stesso è altresì conferita la facoltà di apportare all'allegato Statuto tutte le modifiche ed integrazioni che fossero, eventualmente, richieste dalle Autorità competenti in sede di iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il comparente autorizza me Notaio a depositare il suddetto nuovo testo di statuto, nonchè tutti i documenti all'uopo necessari, presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al fine di richiederne l'iscrizione nella sezione G - ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE, nonché presso tutti i registri e albi competenti e per quanto fosse richiesto dalle competenti autorità.

Ai fini dell'iscrizione al RUNTS, in conformità a quanto prescritto dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9 del 21 aprile 2022, io sottoscritto Notaio attesto di aver verificato la formale correttezza della documentazione attestante la sussistenza dell'intero patrimonio dell'Ente di cui al presente atto e che il medesimo non risulta inferiore a euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero).

A seguito della modifica della denominazione è autorizzata la voltura di tutti i beni di qualunque natura ed i contratti già facenti capo alla Fondazione dietro presentazione di copia del presente atto, con esonero dei competenti uffici da ogni responsabilità.

Il comparente autorizza me Notaio a depositare il suddetto nuovo testo di statuto, nonchè tutti i documenti all'uopo necessari, presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al fine di richiederne l'iscrizione nella sezione G - ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE, nonché presso tutti i registri e albi competenti e per quanto fosse richiesto dalle competenti autorità.

Ai fini delle variazioni ai Pubblici Registri si precisa che l'Associazione è proprietaria dei seguenti diritti immobiliari:

piena ed esclusiva proprietà sulle unità immobiliari site nel comune di Piazza Brembana (BG), via San Bernardo n. 5, censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Piazza Brembana (BG) come segue:

- foglio 1 (uno), mappale 24 (ventiquattro), subalterno 2 (due) graffato con mappale 533 (cinquecentotrentatré) subalterno 701 (settecentouno), Via San Bernardo n. 5, piano S1-T-1-2-3, **categoria A/3**, classe 3, consistenza vani 12, totale Superficie Catastale mq. 221 (superficie catastale escluse aree scoperte mq. 218,00), R.C. euro 836,66.

Salvo errori e come in fatto.

La parte autorizza la trascrizione nei registri immobiliari per le finalità indicate, esonerando la competente autorità da ogni responsabilità a riguardo.

Si specifica che la Fondazione è titolare di diritti reali su beni mobili registrati e precisamente:

1) diritto di piena ed esclusiva proprietà sul furgone marca FIAT GROUP AUTOMOBILES, targato EB577CM, telaio n. ZFA22500000139873;

2) diritto di piena ed esclusiva proprietà sul furgone marca CITROEN

YCBNFCNS, targato GA503DW, telaio n. VF7YCBNFC12N24078.

Null'altro essendosi a deliberare il presidente dichiara chiusa la presente adunanza alle ore 12.00 (dodici).

Omessa lettura di quanto allegato per espressa dispensa ricevuta dalla parte.

Io Notaio ho letto l'atto alla parte.

Scritto in parte da me Notaio e in parte da persona di mia fiducia, consta di fogli due

per facciate otto.

E' sottoscritto alle ore 12.20 (dodici e venti).

Firmato: Roberto Bradazzi - Giorgia Ferrara L.S.

RELAZIONE GIURATA PER L'ATTESTAZIONE DEL PATRIMONIO AI SENSI DELL'ART. 22 C.4 D.LGS. 117/2017 DELLA FONDAZIONE LELE ONLUS (C.F. 94610870159) AL 31 DICEMBRE 2025

Il sottoscritto Dott. Rosario Gennaro, iscritto al n. 102520 del Registro dei Revisori Legali come da Decreto 15/11/1999 in G.U. n. 100 del 17/12/1999, nonché all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 7348/A, ha ricevuto incarico dal Presidente della Fondazione Lele O.N.L.U.S., Sig. Roberto Brandazzi, di redigere una relazione, in nome e per conto della medesima, sul valore del patrimonio ai fini del riconoscimento della personalità giuridica mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

L'incarico è conferito ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), il quale al comma 4 dispone che: *"Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro."*

Alla luce di tale disposizione, la presente relazione ha lo scopo di descrivere gli elementi costitutivi del patrimonio della Fondazione, i criteri di valutazione adottati e di attestare che il patrimonio netto non è inferiore al minimo richiesto dalla normativa vigente.

CENNI SULLA FONDAZIONE

La Fondazione Lele O.N.L.U.S. è stata costituita con atto redatto dal Notaio Vittorio Quagliata il 12 novembre 2008. Ai sensi dello statuto attualmente vigente la Fondazione, che non ha scopo di lucro, si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo la creazione e la conduzione di centri per l'ospitalità e l'accoglienza dei familiari dei malati o dei pazienti, in cura presso le strutture ospedaliere della Regione Lombardia, specializzate nella cura delle malattie ematologiche.

A tal fine la Fondazione:

- promuove la raccolta diretta e indiretta di fondi da erogare – unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio – a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità;
- promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità;
- promuove e sostiene iniziative volte a creare stabili fondi di dotazione destinati agli stessi ai suoi fini, relativi a specifiche aree territoriali della regione;
- promuove una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi convegni, seminari, pubblicazioni e periodici;
- assiste coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali alla diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nel limite delle proprie finalità statutarie;

La Fondazione può, inoltre, svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto




strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. Non è consentito svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione, descritto nell'atto costitutivo. Tale patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti e impegnarsi a mantenere, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità. Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggior reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Per l'adempimento dei propri scopi la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3 (paragrafo precedente, ndr);
- contributi ed elargizione da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statuari, non espressamente vincolati all'incremento del fondo di dotazione patrimoniale;
- entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.

SITUAZIONE CONTABILE AL 31.12.2025

La Fondazione ha predisposto una situazione contabile aggiornata al 31 dicembre 2025, che costituisce base del presente procedimento estimativo.

Le verifiche effettuate dal sottoscritto hanno riguardato, tra l'altro:

- riscontro documentale a campione delle poste contabili;
- riconciliazioni bancarie;
- contratti di locazione e comodato;
- dichiarazioni IVA;
- risultanze catastali;
- verifica dell'esistenza dei beni;
- analisi dei criteri di valutazione adottati.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Euro 16.094,88=

Trattasi di Migliorie su beni di terzi, da sopralluoghi diretti dello scrivente le spese immateriali risultano effettivamente sostenute ed il valore è dato dal loro costo storico. Risultano per valori originari e fondi ammortamento secondo le aliquote vigenti, a libro cespiti ammortizzabili della società indicati per anno di acquisto con relativi fondi di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Euro 781.397,80=

Da sopralluoghi diretti della scrivente i beni patrimoniali risultano effettivamente esistenti e il valore è dato dal loro costo storico. Risultano per valori originari e fondi ammortamento secondo le aliquote vigenti, a libro cespiti ammortizzabili della società indicati per anno di acquisto con relativi fondi di ammortamento. La voce è composta da:

FABBRICATI - trattasi di Immobili siti in:

Piazza Brembana (BG), Via San Bernardo n. 5, identificato catastalmente al Foglio 1 Mappale 533 Subalterno 701, Cat. A/3, Cl. 3, Vani 12, R.C. € 836,66, viene stimato al valore contabile, in considerazione del fatto che da tabelle OMI il fabbricato presenta una valorizzazione più elevata.

Casa Lele Lory – Monza, Via Toronto n. 19, identificato catastalmente al Foglio 109 Mappale 42 Subalterno 101, Cat. A/7, Cl. 2, Vani 6,5, Mappale 46 per il terreno di pertinenza e particella 142 per il rustico, immobile condotto in comodato d'uso, con scrittura privata registrata in data 13/7/2009, per una durata di anni 25 con decorrenza 01/07/2009, il conto comprende le spese sostenute per la ristrutturazione l'adeguamento dell'edificio agli usi della Fondazione,

Si ritiene di mantenere il valore contabile.

Casa Lele Lory 2 - Monza, Via Toronto n. 19, identificato catastalmente al Foglio 109 Mappale 41 Subalterno 802, appartamento su due livelli, condotto in locazione, con contratto registrato in data 01/08/2017, della durata di anni 4 con decorrenza dal 15/7/2017 fino al 14/7/2021, con clausola di rinnovo tacito, prossima scadenza 14/7/2029, il conto comprende le spese sostenute per la ristrutturazione l'adeguamento dell'edificio agli usi della Fondazione.

Trattandosi di migliorie e manutenzioni su beni di terzi, con un contratto locativo di durata residua di anni 3, che prevede tra le clausole che eventuali migliorie resteranno a favore del locatore a termine locazione, si ritiene prudenzialmente di svalutare per intero la posta contabile.

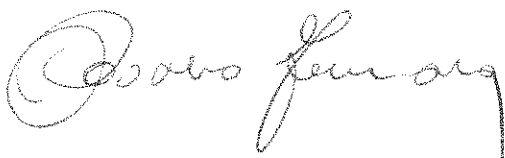
IMPIANTI E MACCHINARI – ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI – ALTRI BENI – trattasi di mobili, arredi, impianti ed attrezzature realizzati nei luoghi di esercizio dell'attività, stimati al valore contabile, tenendo in debito conto il grado di obsolescenza tecnica ed economica.

Si ritiene di mantenere il valore contabile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Euro 350.000,00=

Trattasi di Conto Deposito Amministrato Titoli presso Banca Intesa San Paolo Spa.

Dopo le opportune riconciliazioni con l'estratto conto, si conferma l'importo contabile



CREDITI V/CLIENTI - Euro 330,00=

Trattasi di saldo a credito nei confronti dei clienti, l'importo corrisponde alla somma dei saldi delle partite individuali visionate dallo scrivente; l'importo dei crediti pari al loro presumibile valore di realizzo è da ritenersi confermato e pari a Euro 330,00.

CREDITI DIVERSI - Euro 97.512,94=

Il saldo si riferisce a crediti per Iva a rimborso e/o in compensazione, acconti d'imposta sul TFR ed altri crediti di imposta; alla luce dell'esame della documentazione, è rilevato che euro 68.335,71 sono riguardanti un credito chiesto a rimborso per gli anni 2011-2012-2013, non riconosciuto da ADE, per cui è stato proposto ricorso, si ritiene di svalutare tale posta per un ammontare corrispondente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE - Euro 64.637,41=

La voce è composta da:

CASSA - Euro 154,24=

Si è proceduto all'enumerazione del numerario rinvenuto deducendo l'importo delle riscossioni e aggiungendo l'ammontare degli esborsi nonché dei versamenti effettuati nei conti correnti bancari intervenuti nel periodo. Si conferma il saldo al 31/12/2025.

BANCHE C/C - Euro 64.483,17=

Dopo le opportune riconciliazioni con l'estratto conto, si conferma l'importo contabile

RATEI E RISCONTI ATTIVI - Euro 20.640,52=

La voce è composta da:

Ratei attivi per euro 423,22;

Risconti attivi per euro 20.217,30 relativi a costi anticipati di competenza di esercizi successivi.

Si ritiene di mantenere il valore contabile.

PASSIVO

DEBITI V/FORNITORI - Euro 2.483,71 =

Trattasi di saldi a debito nei confronti dei fornitori, l'importo corrisponde alla somma dei saldi delle partite individuali, visionate dalla scrivente e riscontrate per campione con l'ausilio delle fatture e degli estratti conto.

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI - Euro 1.286,89=

Tale saldo è formato da debiti verso Inps e Inail; lo scrivente ha verificato la rispondenza di tali saldi e ne conferma l'ammontare.

DEBITI DIVERSI – Euro 29,00=

Tale saldo è formato da debiti verso dipendenti; la scrivente ha verificato la rispondenza di tali saldi e ne conferma l'ammontare.

FONDO TFR DIPENDENTI - Euro 5.693,87=

Trattasi di debiti verso il personale per trattamento di fine rapporto; l'importo, confermato dal Consulente del Lavoro esterno, è da ritenersi congruo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI - Euro 37.281,32=

La voce è composta da:

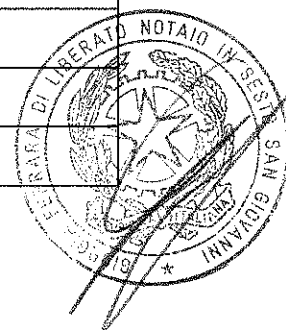
Ratei ferie e permessi per euro 4.281,33;

Risconti passivi per euro 33.000,00 relativi a donazioni per borse di studio.

Si ritiene di mantenere il valore contabile.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale rettificata:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		16.094,88
<i>Migliorie su beni di terzi</i>	16.094,88	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		697.512,27
<i>Fabbricati</i>	656.632,22	
<i>Impianti e macchinari</i>	2.757,50	
<i>Attrezz. ind. e comm.</i>	27.155,21	
<i>Altri beni</i>	10.967,34	



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		350.000,00
<i>Titoli</i>	350.000,00	
CREDITI COMMERCIALI		330,00
<i>Clienti</i>	330,00	
CREDITI DIVERSI		29.177,23
<i>Crediti tributari e vari</i>	29.177,23	
DISPONIBILITA' LIQUIDE		64.637,41
<i>Cassa</i>	154,24	
<i>Banca</i>	64.483,17	
RATEI E RISCONTI ATTIVI		20.640,52
<i>Ratei e risconti attivi</i>	20.640,52	
TOTALE ATTIVITA'		1.178.392,31
PASSIVITA'		
DEBITI COMMERCIALI		2.483,71
<i>Fornitori</i>	2.483,71	
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI		1.286,89
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	1.286,89	
ALTRI DEBITI		29,00
<i>Debiti diversi</i>	29,00	
FONDO TFR E SIMILI		5.693,87

Fondo TFR	5.693,87	
RATEI E RISCONTI PASSIVI		37.281,32
Ratei e risconti passivi	37.281,32	
TOTALE PASSIVITA'		46.774,79
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO		1.131.617,52
TOTALE A PAREGGIO		1.178.392,31

ATTESTAZIONE DI CONGRUITÀ

Tutto ciò premesso, sulla base delle verifiche effettuate, delle informazioni acquisite e dei criteri valutativi adottati, il sottoscritto

ATTESTA

che il patrimonio netto della Fondazione Lele O.N.L.U.S. (C.F. 94610870159) alla data del 31 dicembre 2025 ammonta ad **Euro 1.131.617,52** e risulta pertanto **non inferiore al minimo di Euro 30.000,00** previsto dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017 ai fini del conseguimento della personalità giuridica.

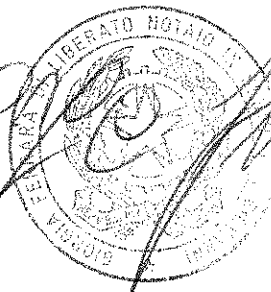
Monza, 27 marzo 2026.

In fede

Dott. Rosario Gennaro

Rosario Gennaro

[Signature]





Repertorio n. 646

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA GIURATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisette del mese di marzo, alle ore 10.05

(due e 20 copie)

27/03/2026

In Sesto San Giovanni, alla Piazza Martiri di via Fani n. 19, presso il mio studio,

Avanti a me Avv. **GIORGIA FERRARARA, NOTAIO** in Sesto San Giovanni, avente studio ivi alla Piazza Martiri di via Fani n. 19, iscritto nel Ruolo presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Dott.:

- **GENNARO ROSARIO**, nato a Catania il 19 ottobre 1973, domiciliato ai fini dell'incarico presso il suo studio professionale a Milano, via Durini n. 26, codice fiscale: GNN RSR 73R19 C351C, di cittadinanza italiana,

iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano al numero 7348 - Sezione A, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 102520, sezione A, con D.M. del 15 novembre 1999, pubblicato sulla G.U. del 17 dicembre 1999 n. 100, con decorrenza dal 17 dicembre 1999.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta una perizia, che precede, portante la relazione giurata per l'attestazione del patrimonio ai sensi dell'art. 22 C.4 D.Lgs 117/2017 della Fondazione LELE ONLUS (C.F. 94610870159) al 31 dicembre 2025, e chiede di asseverarla.

Aderendo alla richiesta io Notaio, previo avvertimento dell'obbligo di dire la verità e delle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti, invito ai sensi di legge il comparente a rendere la seguente dichiarazione:

"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia



dichiarazione dichiaro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a
me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Io Notaio ho letto l'atto alla parte.

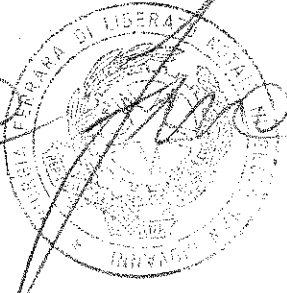
Scritto in parte da me Notaio e in parte da persona di mia fiducia, consta di
fogli *uno*

per facciate *due*.

E' sottoscritto alle ore *10.10* (*dieci e dieci*).

Don Lorenzo

F. J. M.



SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Altri parametri: Ripresa saldo; Escludi movimenti di chiusura

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI			PATRIMONIO NETTO		
1.147.492,68			1.335.433,23		
050	Immobilizzazioni immateriali	16.094,88	170	Capitale	150.227,12
050401015	Spese di manut. da amm. su beni terzi	16.094,88	170A	FONDO COSTITUZIONE	100.000,00
060	Immobilizzazioni materiali	781.397,80	170B	FONDO CONTRIBUTI IN CONTO	50.227,12
060101015B	CASA LELE LORY	928.414,86	240	Utili (perdite) portati a nuovo	1.185.206,11
060101015C	CASA LELE LORY 2	83.885,53	24015	Perdite esercizi precedenti	-86.908,52
060101015D	IMMOBILE DI PIAZZA BREMBANA	112.125,77	240A	AVANZO UTILI	1.272.114,63
060101515A	F.DO AMM.TO FABBRICATI CIVILI STRUMENTAL	-383.908,41	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.		
06015101010	Impianti generici	12.503,00	5.693,87		
06015101510	Impianti specifici	14.828,15	300	Trattamento fine rapporto	5.693,87
06015102015	Macchinari specifici	5.606,56	30010	F.do T.F.R. lavorat. subordinati	5.693,87
06015151010	F.do amm. impianti generici	-9.745,50	DEBITI		
06015151510	F.do amm. impianti specifici	-14.828,15	3.799,59		
06015152012	F.do amm. macchinari specifici	-5.606,56	390	Debiti verso fornitori	2.483,70
06020102010	Attrezzatura generica	52.609,11	3901010	Fornitori beni e servizi entro es.succ.	1.915,70
06020102015	Attrezzatura specifica	31.652,73	3901015	Fatture da ricevere entro es.succ.	568,00
06020152010	F.do amm. attrezzatura generica	-31.165,37	450	Debiti vs istituti di previd.e sicurez.	1.286,89
06020152020	F.do amm. attrezzatura specifica	-25.941,26	4501010	Debiti vs INPS dipend. entro es.succ.	1.276,05
06025101010	Mobili e arredi	52.598,71	4501020	Debiti verso INAIL entro es. succ.	10,84
06025101510	Hardware IT	657,11	460	Altri debiti	29,00
06025103010	Automezzi	17.054,03	460102010	Dipendenti c.to retribuzioni	29,00
060251035A	CELLULARI	398,33	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
060251035B	BIANCHERIA ALBERGHI E RISTORANTI	132,58	37.281,33		
06025151010	F.do amm. mobili e arredi	-52.010,86	480	Ratei e risconti passivi vari	37.281,33
06025151510	F.do amm. hardware IT	-657,11	4801010	Ratei passivi	4.281,33
06025152610	F.do amm. automezzi	-6.674,54	48015	Risconti passivi	33.000,00
060251530B	F.DO AMM.TO BIANCHERIA ALBERGHI E RISTOR	-132,58			
060251530C	F.DO AMM.TO CELLULARI	-398,33			
0602710	Beni non superiori a € 516,46	531,81			
0602715	F.do amm.to beni <= € 516,46	-531,81			
070	Immobilizzazioni finanziarie	350.000,00			
07020101010	Titoli a reddito fisso IF	350.000,00			
ATTIVO CIRCOLANTE					
162.480,35					
100	Crediti	97.842,94			
100101003	Crediti vs clienti entro es.succ.	330,00			
10030100315	Ritenute su interessi attivi	189,46			
10030100615	IRAP - Acconto entro es. succ.	470,00			
10030100910	IVA in compensazione entro es. succ.	5.000,00			
10030100915	IRPEF/IRES in compensaz. entro es.succ.	360,71			
10030101210	IVA a rimborso entro es. succ.	71.177,71			
100301021	Depositi cauzionali entro es.succ.	251,69			
100301027A	CREDITI DIVERSI	1.183,40			
440101510	Erario c.to IVA	18.473,00			
440102010	Erario c.to rit.IRPEF dip.entro es.succ.	406,97			
120	Disponibilità liquide	64.637,41			
1201015	INTESA SAN PAOLO	55.403,61			
12010A	UBI BANCA	9.079,56			
1202010	Cassa contanti sede	154,24			
RATEI E RISCONTI ATTIVI					
20.640,52					
140	Ratei e risconti attivi	20.640,52			
1401010	Ratei attivi	423,22			
1401510	Risconti attivi	20.217,30			

TOTALE ATTIVITA' 1.330.613,55 TOTALE PASSIVITA' 1.382.208,02

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Altri parametri: Ripresa saldo; Escludi movimenti di chiusura

PERDITA D'ESERCIZIO	51.594,47
TOTALE A PAREGGIO	1.382.208,02

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Altri parametri: Ripresa saldo; Escludi movimenti di chiusura

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
COSTI DELLA PRODUZIONE			VALORE DELLA PRODUZIONE		
680	Costi per materie prime, sussidiarie	93.101,39	600	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.811,56
6800710	EVENTO GIOVANI IN FESTA	8.348,56	600101015A	DONAZIONI	57.782,00
68007A	ACQUISTI PER EVENTI (NATALE-PASQUA- RIS	15.731,78	6001010A	RICAVI VENDITA UOVA	20.300,00
68007B	ACQUISTI MONZA POWER RUN	48.595,23	6001010D	RICAVI STREET RUNNER PARTY	14.839,00
68007D	SPESE ORGANIZZAZIONE CONCERTO	3.038,00	6001010E	SPONSOR MONZA POWER RUN	20.200,00
68007E	ACQUISTI STREET RUNNER PARTY	12.113,91	6001010EA	VENDITA FOTO MONZA POWER RUN	2.104,18
68007M	MOSTRA RALLY	2.990,36	6001010F	ISCRIZIONI MONZA POWER RUN	42.623,00
680201510	Acquisti di materiali di consumo serv.	662,62	6001010G	CONCERTO DI NATALE	2.793,00
680202010	Carbur. e lubrif. mezzi trasp.strum.	85,40	6001010H	RICAVI NATALE	2.423,38
680202515	Materiali manutenzioni impianti e macch.	525,00	6001010M	RICAVATO EVENTO GIOVANI IN FESTA	15.006,00
680202530	Cancelleria e stampati	1.010,53	6001010N	RACCOLTA FONDI RISO	5.741,00
690	Costi per servizi	31.694,49	6001010R	DONAZIONI PER BORSE DI STUDIO	15.000,00
6900910	Servizi esterni	764,00	640	Altri ricavi e proventi	1.726,77
6901201	Costi altri servizi	81,07	6401212	Rimborsi, risarcimenti anche assicurati.	1.650,00
6901290	Royalties, diritti d'autore e brevetti	189,10	6401215	Abbuoni e arrotondamenti attivi	6,67
690151015	Canoni periodici di manut. imp./macc.	3.799,42	6401233	Sopravvenienze attive ordinarie	70,10
690151025	Canoni periodici di manut. altri beni	300,00	PROVENTI FINANZIARI		
690152010	Manutenzione automezzi ded. 100%	66,91	820	Proventi finanziari da titoli immob.	10.901,72
690152520	Manutenzioni su beni di terzi ded. 100%	4.323,29	8201010	Proventi fin. titoli reddito fisso imm.	10.901,72
690181020	Consulenza informatica	432,00	840	Proventi diversi dai precedenti	733,59
690182515	Servizi di elaborazione paghe	738,22	8401510	Interessi attivi bancari e postali	728,68
690182520	Spese e servizi bancari (non finanziari)	1.832,60	8401530	Interessi su crediti di imposta a rimb.	4,91
6902110	Pubblicità e propaganda	1.643,60			
690241003	Somministrazione energia elettrica	3.846,20			
690241006	Spese telefoni/fax	1.300,12			
690241009	Spese telefoni cellulari	480,04			
690241024	Fornitura acqua	1.078,37			
690241027	Spese riscaldamento	7.272,23			
690241503	Assicurazione fabbricati	452,99			
690241506	Assicurazioni automezzi ded. 100%	1.824,43			
690241524	Altre assicurazioni deducibili	1.269,90			
700	Costi per godimento beni di terzi	26.893,01			
7001010	Affitti e locazioni immobili	25.174,09			
7002010	Noleggi altri beni	803,00			
7003015	Leasing operativi altri beni	765,92			
7004030	Costi periodici licenza d'uso software	150,00			
710	Costi per il personale	32.383,56			
7101010	Retribuzione del personale dipendente	23.861,29			
710151510	INPS - dipendenti	6.584,58			
7101520	INAIL	278,62			
7102010	T.F.R. personale accantonato	1.659,07			
720	Ammortamenti e svalutazioni	54.672,77			
7201035	Amm.to altre immobilizz. immateriali	5.364,96			
720151010	Amm.to ordinario terreni e fabbr.	33.732,79			
720151015	Amm.to ordinario impianti e macch.	1.522,18			
720151020	Amm.to ordinario attrezzature	7.531,32			
720151025	Amm.to ordinario altri beni	6.521,52			
760	Oneri diversi di gestione	25.022,89			
760101010	Imposta di registro	128,00			
760101510	Imposta di bollo	2,00			
760102512	IMU immobili strumentali	7.284,00			

Roberto Bravolani

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Altri parametri: Ripresa saldo; Escludi movimenti di chiusura

760102515	Tassa smaltimento rifiuti	1.828,00
7601510	Quote associative	30,00
7601520	Abbonamenti e pubblicazioni	75,00
76020027	Sanzioni tributarie e previdenziali	20,07
76020040	Abbuoni e arr.pass.non compr.nei ricavi	4,30
76020049	Erogazioni liberali deducibili	15.000,00
76020A	SPESE AMMINISTRATIVE	651,52

TOTALE COSTI	263.768,11	TOTALE RICAVI	212.173,64
		PERDITA D'ESERCIZIO	51.594,47
		TOTALE A PAREGGIO	263.768,11

Allegato "C" al Repertorio n. 677/524

STATUTO

Articolo 1

Denominazione

È costituita una Fondazione avente la natura di organizzazione non lucrativa di utilità sociale denominata "**FONDAZIONE LELE ETS**".

La Fondazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o dell'acronimo "ETS".

Articolo 2

Sede

La Fondazione ha sede legale in Monza via Tronto n. 19, il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di trasferire l'ubicazione della sede legale, purché nell'ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza, nonché di istituire sedi secondarie ed uffici, purché nel territorio della Regione Lombardia.

Articolo 3

Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale, sia in forma di azione volontaria, di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, di mutualità che con riferimento alle materie disciplinate dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017, sono identificate nelle seguenti:

(articolo 5 lettera i) CTS) organizzazione e gestione di attività, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, anche editoriali, di promozione e diffusione dell'educazione e della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

(articolo 5 lettera q) CTS) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

(articolo 5 lettera u) CTS) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo. Più in particolare, la Fondazione si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo la creazione e la conduzione di centri per l'ospitalità e l'accoglienza dei familiari dei malati o dei pazienti, in cura presso le strutture ospedaliere della Regione Lombardia, specializzate nella cura delle malattie ematologiche.

A tal fine la Fondazione:

- promuove la raccolta diretta ed indiretta di fondi da erogare - unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio - a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità La Fondazione potrà altresì promuovere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa mediante la sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi anche di modico valore, impegnando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;

- promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità;
- promuove e sostiene iniziative volte a creare stabili fondi di dotazione destinati agli stessi suoi fini, relativamente a specifiche aree territoriali della regione;
- promuove una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici;
- assiste coloro che intendono donare, operando per rimuovere gli ostacoli culturali, amministrativi, legali e fiscali alla diffusione di una cultura della donazione, offrendo anche la possibilità di costituire al proprio interno fondi con caratteristiche e finalità specifiche, purché nei limiti delle proprie finalità statutarie.

Articolo 4

Attività diverse, secondarie e strumentali

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 117/2017.

4.2 Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

- a) promuovere e organizzare manifestazioni, mostre, attività espositive e/o museali, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, nonché spettacoli o altro tipo di iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema sanitario regionale, nazionale e internazionale, i relativi addetti e il pubblico;
- b) promuovere e svolgere attività di ricerca di rilievo regionale nazionale e internazionale, volte all'arricchimento, alla promozione, alla conoscenza della ricerca scientifica;
- c) promuovere e sviluppare attività didattica sia di aggiornamento sia formativa per le nuove professionalità, anche con progetti di formazione a distanza;
- d) organizzare convegni, conferenze, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione;
- e) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- f) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo e approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
- g) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione a terzi di parte delle attività, nonché di studi specifici e consulenze;
- h) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- i) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e

strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;

l) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento ai settori dell'editoria, della multimedialità, degli audiovisivi in genere e del World Wide Web, nei limiti delle leggi vigenti in materia;

m) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;

n) Promuovere attività di raccolta fondi per singoli progetti, sia partecipando a bandi sia con eventi musicali o affini a scopo filantropico.

4.3 La Fondazione ha il diritto esclusivo all'utilizzo del proprio nome e della propria immagine, nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate; la Fondazione potrà consentirne o concederne l'uso per iniziative coerenti con le proprie finalità.

4.4 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di amministrazione.

4.5 Per lo svolgimento della propria attività la Fondazione potrà avvalersi di dipendenti, collaboratori e volontari, ai sensi della normativa applicabile.

Articolo 5

Patrimonio

5.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5.2. Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o da soggetti terzi e rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione di valore pari ad Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo settore;

- incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

- dalle elargizioni, contributi, donazioni, eredità, legati e sovvenzioni da parte di persone fisiche o enti con espressa destinazione a incremento del patrimonio;

- dalla parte di rendite non utilizzata ed eventuali eccedenze di bilancio consuntivo che, con delibera del Consiglio di amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

- da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;

- dalle entrate da attività istituzionali nonché i proventi conseguiti nell'eventuale esercizio di attività accessorie, strumentali e connesse a quelle istituzionali.
- dalle quote annuali ed eventuali contributi straordinari che potranno essere richiesti ai soci, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, in relazione alle necessità ed al funzionamento della Fondazione; le quote annuali dovranno essere versate in un'unica soluzione entro il 30 marzo di ogni anno;
- da ogni altra entrata che non sia espressamente destinata al fondo di dotazione.

Articolo 6

Esercizio Finanziario

6.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

6.2 Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo settore, nonché, solo ove richiesto in quanto ne ricorrano i presupposti di legge, il bilancio sociale, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore.

6.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

6.4 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

Articolo 7

Organi della Fondazione

Organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di controllo;
- il Revisore legale dei Conti.

Articolo 8

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero variabile da 3 (tre) a 9 (nove) membri, compreso il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione è nominato in prima istanza dai partecipanti all'atto costitutivo.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica a tempo indeterminato.

In caso di dimissioni di alcuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero di cessazione della carica per decadenza, esclusione o per altri motivi, la loro sostituzione è affidata, senza vincolo di mandato, alla "Associazione Lele forever".

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;

- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale della Provincia di Monza e Brianza ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate del Consiglio stesso.

Articolo 9

Decadenza ed esclusione

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

Sono causa di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Articolo 10

Poteri

Al Consiglio di Amministrazione spetta il potere di:

- a) eleggere il Presidente nonché il Vice Presidente ed il Segretario (salvo in sede di costituzione della Fondazione);
- b) deliberare sulla costituzione e sulla composizione di eventuali commissioni composte anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione;
- c) deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello statuto;
- d) redigere ed approvare entro il mese di novembre dell'anno in corso il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio consuntivo;
- e) stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- f) stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- g) deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione;
- h) approvare eventuali regolamenti interni;
- i) deliberare l'estinzione della Fondazione e la devoluzione del suo patrimonio nei limiti e nelle forme di cui alla legge e al presente statuto;
- l) conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e verbalizzata nelle forme di legge;
- m) nominare il "COMITATO D'ONORE" della Fondazione, composto da persone fisiche o giuridiche che indipendentemente dall'attività svolta, possano contribuire al prestigio, all'autorità ed al raggiungimento dei fini della Fondazione.

Articolo 11

Adunanze

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni semestre e

straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invito, ai membri del Consiglio ed al Revisore dei Conti, a mezzo lettera raccomandata, telefax o posta elettronica da recapitarsi agli interessati almeno cinque giorni prima dell'adunanza o in casi d'urgenza, mediante telegramma, telefax o posta elettronica da recapitarsi agli interessati almeno ventiquattr'ore prima.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le riunioni del Consiglio possono tenersi per video o audio conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, di ricevere documentazione e di poterne trasmettere; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 12

Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- b) cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- c) firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- d) adotta in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo collegiale nella prima seduta utile dalla sua adozione.

Articolo 13

Vice Presidente

Il Vice Presidente può sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Articolo 14

Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra i propri componenti, egli collabora:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo risultati;
- all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consuntivo.

Il Segretario inoltre cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento della amministrazione.

In caso delle sedute del Consiglio di Amministrazione redige i relativi verbali.

Articolo 15

Organo di controllo

Il Consiglio di Amministrazione nomina un organo di controllo, anche monocratico, al quale si applica quanto previsto nell'art. 30 del Codice del Terzo settore, avente - salvo diversa previsione all'atto di nomina - durata triennale, e pertanto da intendersi come in carica fino all'approvazione del terzo bilancio di esercizio successivo alla nomina dell'organo stesso.

Il compenso dell'organo di controllo viene determinato in sede di nomina, fermo il limite massimo di cui all'art. 8 terzo comma del DLGS n. 117/2017 ss.mm.ii, nonché tutti i limiti di legge vigenti al momento dell'assunzione della carica.

Resta fermo il diritto al rimborso di oneri e spese sostenute nell'esercizio della propria funzione.

Articolo 16

Revisione Legale Dei Conti

Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione nomina un revisore legale, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

Il Revisore dei Conti dura in carica cinque anni e può essere riconfermato.

Articolo 17

Volontari

17.1 La Fondazione potrà avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta ad iscriverne in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

17.2 Ai sensi del comma 3 dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017 l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

17.3 Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili; in tal caso il Consiglio di amministrazione dovrà deliberare sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

Articolo 18

Libri Verbali

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti a cura del Segretario su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 19

Estinzione della Fondazione

17.1 In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti a Terzo settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore.

Articolo 20

Clausola di Rinvio

18.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

Firmato: Roberto Brandazzi - Giorgia Ferrara L.S.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU
SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 22 D. LGS. 7 MARZO 2005 N.82, RILASCIATA E
SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE DA ME NOTAIO GIORGIA FERRARA CON SEDE IN
SESTO SAN GIOVANNI, CHE SI RILASCIA PER GLI USI CONSENTITI.
SESTO SAN GIOVANNI, 30 MARZO 2026
FIRMATO: GIORGIA FERRARA